

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00264406
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	peduccio
QNT - QUANTITA'	
QNTS - Quantità non rilevata	QNR

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	FM
PVCC - Comune	Amandola
PVCL - Località	AMANDOLA

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	conventuale
LDCN - Denominazione attuale	chiesa di San Bernardino

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XVII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1623
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1649
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito marchigiano
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra/ scultura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	peducci in pietra
DESI - Codifica Iconclass	soggetto assente
DESS - Indicazioni sul soggetto	soggetto assente
NSC - Notizie storico-critiche	<p>I peducci devono essere riferiti alla prima metà del Seicento, ovvero all'innalzamento della chiesa. Nel 1626 i Frati Cappuccini ottennero di costruire l'attuale chiesa e l'annesso convento sul colle Marubbione, uno dei tre colli sui quali si colloca la città di Amandola, lì dove sorgeva la piccola chiesa intitolata a San Bernardino da Siena. I frati si erano già stabiliti presso il piccolo santuario della Madonna della Sportella, nella frazione di Vidoni, ma la popolazione del paese fece delle generose offerte perché i frati si spostassero nelle vicinanze della città, come attesta la "Vita del beato Antonio", scritta nel 1650 dal prof.Palmieri (maestro di scuola dal 1639 al 1659). Nel 1627 la struttura non era ancora ultimata, e, benché fosse già abitabile, non lo era ancora nel 1632 quando il consiglio del 14 marzo 1632 accordò ai padri cappuccini 50 scudi per ultimare il nuovo convento e la chiesa che era stata già benedetta con licenza della curia in data 9 novembre 1627. Pochi furono gli interventi successivi che riguardarono prevalentemente il convento e gli spazi annessi ad esso come l'ampio cortile, che fu realizzato spianando il colle. L'ingresso della chiesa è preceduto da una scalinata, realizzata nel 1995 utilizzando le traversine in disuso della vecchia ferrovia, che conduce all'ampio</p>

portico a quattro campate, tipico delle chiese cappuccine. Il prospetto è a semplice capanna, con interno a navata unica e abside piatta, di forma rettangolare. All'interno dell'ordine dei cappuccini, anche l'architettura viene sottoposta a quel principio di povertà che era tanto caro al culto dei frati minori.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	(fotografia digitale)
FTAA - Autore	Cacciapaglia Maria Grazia
FTAD - Data	2014/09/00
FTAN - Codice identificativo	SBSAE Urbino 002602I

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	(fotografia digitale)
FTAA - Autore	Cacciapaglia Maria Grazia
FTAD - Data	2014/09/00

BIL - Citazione completa

P. Ferranti, Memorie storiche della città di Amandola, storia politica, civile, economica e militare, fino al secolo XIX, Ascoli Piceno 1891. pp. 338-339, 595-599

BIL - Citazione completa

Urbanelli Callisto, Storia dei Cappuccini delle Marche, Ancona 1978-1984

BIL - Citazione completa

Giuseppe Santarelli, Oggetti d'arte nelle chiese e Conventi dei cappuccini delle Marche, in "Collectanea Franciscana, 61/1-2, mesi marzo giugno 1991, Roma Istituto Storico dei Cappuccini, pp. 253-254

BIL - Citazione completa

Guida di Amandola, a cura di M. Antonelli, Vincenzo Pasquali, 1991, p. 48

BIL - Citazione completa

Luigi Pellegrini, Roberto Paciocco I francescani nelle Marche secoli XIII-XVI, 2001

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2014
CMPN - Nome	Cacciapaglia, Maria Grazia
RSR - Referente scientifico	Bernardini, Claudia
FUR - Funzionario responsabile	Bernardini, Claudia